

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

“Progetto “Realizzazione linea di fioccatore a servizio di mangimificio esistente” in Località San Valentino della Collina, Comune di Marsciano (PG).

Proponente: Soc. CHECCARINI SpA.

Cod. Pratica 20-94-2019.

ALLEGATO A

ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

Nessuna condizione

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
1.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
1.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
1.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
1.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
1.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
1.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
2.1 ARIA E CLIMA	<p>2.1.1 Al fine di limitare la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera, durante la fase di cantiere, devono essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata e in uscita dal cantiere di materiali polverulenti - regolare manutenzione dei mezzi d'opera - umidificazione degli eventuali cumuli di materiali inerti stoccati in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.
2.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
2.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
2.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>2.8.1 In fase di cantiere, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.</p>
2.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
2.10 ALTRI ASPETTI	<p><u>Rumore:</u> 2.10.1 Al fine di contenere le emissioni sonore in fase di cantiere, il</p>

	<p>Proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le attività di cantiere al solo periodo di riferimento diurno; - provvedere alla costante manutenzione dei macchinari e dei mezzi di lavoro; - limitare l'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo, - limitare la velocità dei mezzi pesanti in transito. <p>2.10.2 Al fine di contenere le emissioni sonore in fase di esercizio i pannelli sandwich microforati fonoassorbenti utilizzati per confinare le nuove volumetrie in progetto dovranno garantire un potere fonoisolante almeno pari a $R_w=35$ db(A) conformemente a quanto previsto nella documentazione integrativa prodotta dal Proponente.</p> <p>2.10.3 Al fine di garantire, in fase di esercizio, livelli emissivi inferiori a 65 dB ad 1 metro dalle sorgenti, conformemente a quanto dichiarato nell'elaborato "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico Integrazioni":</p> <ul style="list-style-type: none"> - i camini dei nuovi punti di emissione in atmosfera (da E15 ad E23) dovranno essere dotati di rivestimento esterno in materiale fonoassorbente; - i ventilatori a servizio degli impianti di aspirazione associati ai punti di emissione E15, E17, E18, E19, E20, E21, E22 ed E23 dovranno essere dotati di silenziatore.
--	--

MACROFASE 3 - POST OPERAM

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
3.1 ARIA E CLIMA	<p>3.1.1 In relazione alla componente ambientale atmosfera,</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevato che il Proponente ha effettuato le proprie valutazioni sugli impatti determinati dalle emissioni associate alle nuove sezioni impiantistiche in progetto considerando un flusso di massa complessivo (pari a 8324 kg/anno), ottenuto sommando il flusso di massa calcolato sulla base dei risultati degli autocontrolli discontinui eseguiti nel 2018 (pari a 2530 kg/anno, corrispondente al 36% del flusso di massa massimo autorizzato) e il flusso di massa di progetto (pari a circa 5794 kg/anno) e stimando un incremento del flusso emesso pari a circa il 20% del flusso attualmente autorizzato; - considerato che, per l'inquinante polveri, il flusso di massa massimo annuo autorizzato, sulla base del quadro emissivo presentato dal Proponente passerebbe, invece, dai circa 7000 kg/a attuali a circa 12500 kg/anno, con un incremento pari a circa il 78%; - vista anche la forte differenza fra i valori di concentrazione massimi attualmente autorizzati (AUA rilasciata dal Comune di Marsciano con Determinazione n. 103 del 08/03/2016) e quelli effettivamente misurati dal Proponente, - considerati i sistemi di abbattimento utilizzati/previsti dal Proponente, - considerato che il sito industriale è ubicato in stretta adiacenza al centro abitato di San Valentino della Collina, <p>al fine di garantire che il flusso di massa annuo, per l'inquinante Polveri, rimanga limitato entro gli incrementi stimati, il Proponente è tenuto in fase di esercizio al rispetto dei seguenti valori massimi di concentrazione:</p>

	<p>- 20 mg/Nmc per i punti E1, E2, E15, E17 ed E18; - 10 mg/Nmc per i punti E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E9A, E10, E11, E19, E20, E21, E22 ed E23.</p> <p>Valori inferiori potranno essere valutati in sede di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.</p>
3.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
3.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
3.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
3.10 ALTRI ASPETTI	<p><u>Rumore:</u></p> <p>3.10.1 Il funzionamento della nuova linea in progetto dovrà essere limitato al solo periodo di riferimento diurno.</p> <p>3.10.2 Entro 60 giorni dalla messa in esercizio delle nuove sezioni impiantistiche in progetto dovrà essere effettuata una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare tramite indagine fonometrica la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti. La verifica strumentale dovrà essere condotta nel periodo di riferimento diurno e i livelli differenziali dovranno essere valutati confrontando i livelli ambientali con i livelli residui rilevati in totale assenza di attività. La valutazione di impatto acustico dovrà essere corredata, per ciascuna misura, dagli elaborati grafici relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia temporale; - spettro di frequenze; - livelli percentili; - prova grafica del riconoscimento delle componenti tonali e impulsive. <p>Qualora si riscontrassero superamenti dei limiti acustici assoluti e/o differenziali, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.</p>